

Aspetti positivi

Rendo grazie al Signore per lo spirito missionario e francescano che i frati testimoniano nella vita di ogni giorno. Malgrado il degrado del contesto socio – politico, non si sono ritirati: ma tutti i frati sono solidali tra loro e con la popolazione locale che soffre, rassicurandola con la loro presenza.

Le nostre Costituzioni ci dicono del resto: “Accogliamoci reciprocamente con riconoscenza come fratelli dati da Dio gli uni agli altri e ricchi di doni differenti. Ovunque viviamo, riuniti nel nome di Gesù, formiamo un solo cuore e un'anima sola e tendiamo senza stancarci verso una più grande perfezione ”. (Const 84,1)

Nelle nostre fraternità, si nota con piacere l'accettazione vicendevole al di là delle differenze di origine, di cultura e di età. Queste diversità diventano l'espressione di “armonia e di complementarità reciproca”. Sempre più, ciascuno manifesta la volontà di vivere e lavorare assieme.

Ringraziamo i nostri fratelli che hanno impiantato l'Ordine sulla nostra terra, che hanno formato i frati, che hanno organizzato le nostre fraternità e continuano a sostenerci nel processo concernente il governo della Custodia. Abbiamo ancora bisogno del loro sostegno, spirituale e materiale: abbiamo ancora bisogno della loro saggezza ed esperienza.

Ringraziamo anche i fratelli missionari per il lavoro pastorale, ben fatto, e per il lavoro svolto per la Formazione Iniziale.

Ricordiamo anche che l'economia della Custodia è ben tenuta dai frati e per quanto riguarda l'economia, c'è armonia a livello della Custodia.